

# Formigoni, tre mesi per decidere

## *Enasce un comitato per farlo restare al vertice del Pirellone*

### Il grido di Formigoni "Avevo ragione io"

ANDREA MONTANARI

**S**ono molto soddisfatto perché gli elettori hanno dimostrato di apprezzare la Casa delle libertà e Forza Italia, ma anche la mia candidatura. Questo il commento sul voto a caldo di Roberto Formigoni. Arrivato solo al termine di una giornata interamente passata al Pirellone.

**B**ARRICATO con i suoi fedelissimi nel suo ufficio al trentesimo piano. «In queste settimane ho sentito l'affetto dei lombardi e il sostegno che si è riversato nelle urne». Parole meditate dopo la serie di colpi di scena a ripetizione degli exit poll Nexus, e durante lo scrutinio del Senato, che fino all'ultimo dava in Lombardia alla Cdl un nettissimo vantaggio sull'Unione fino a sfiorare i quattordici punti. Commenti che però non nascondono la grande soddisfazione del presidente della Regione per il suo successo personale. Per aver portato a casa un risultato sul quale molti, anche dentro Forza Italia, non avrebbero scommesso. «Non

Gelmini: ha dimostrato di essere un valore aggiunto per la nostra coalizione  
Il governatore pronto a mettere sulla bilancia il risultato ottenuto

#### Così in Lombardia

Dati in %  
8.526 sezioni  
su 9.067



CDL



UNIONE

SENATO  
2006

57,1

42,5

REGIONALI  
2005

55,4

42,1

credo ci sia un paese spaccato in due — ha aggiunto —. Piuttosto c'è un elettorato che ha scelto democraticamente e ci ha detto: signori, basta con gli estremismi, basta con la delegittimazione reciproca, basta con il bipolarismo di guerra. Chi avrà un voto in più governerà legittimamente, ma dovrà tener conto dell'altra metà del paese. Da questo punto di vista il modello Lombardia è veramente il modello di cui ha bisogno il paese». Una vittoria ancor più significativa, se confrontata con il risultato di Silvio Berlusconi.

ni. E che dimostra quindi il peso del valore aggiunto del governatore nella vittoria della coalizione. Un dato sul quale Formigoni aveva puntato molto prima della sua candidatura al Senato. Tutti elementi che fanno ritenere che ora giocherà tutte le sue carte prima di decidere se optare per palazzo Madama o il Pirellone.

«In questo momento — ha precisato Formigoni ieri a caldo — sono senatore e presidente. Per la scelta definitiva abbiamo davanti tre mesi, che serviranno per consultare gli elettori che vorranno partecipare a un vero e proprio referendum. È con loro che voglio decidere se posso servire meglio il bene comune dei lombardi rimanendo ancora per quattro anni presidente della Lombardia, o andando al Senato. Lo decideremo veramente insieme».

Prudente il primo commento della coordinatrice regionale azzurra Mariastella Gelmini: «L'Italia che lavora e che produce ha scelto noi — ha sottolineato — Formigoni è un valore aggiunto, ma dobbiamo lavorare per tutta la coalizione. È stato premiato il suo buon governo, ma anche quello di Gabriele Albertini».

Anche gli altri partiti della Cdl frenano. È la consigliera regionale di An Silvia Ferretto ha costituito addirittura il comitato "Formi-

goni resta in regione". Solo ieri l'85 per cento dei 4446 visitatori del sito [www.formigonirestainregione.it](http://www.formigonirestainregione.it) ha chiesto al governatore di rinunciare al Senato. L'iniziativa non è piaciuta alla coordinatrice lombarda del partito di Fini, Cristiana Muscardini. «In un momento così difficile — ha replicato — lanciare proposte estemporanee non ha alcun significato». Poi un messaggio anche per il governatore: «In Lombardia c'è stato l'effetto sinergico non di Formigoni, ma di una classe politica che ha governato bene anche in Comune». Prudente anche la Lega. «Aspettiamo dati più precisi prima di fare commenti — ha aggiunto il presidente del consiglio regionale Attilio Fontana. Mentre il segretario regionale dell'Udc Luigi Baruffi, dopo l'esplicito del suo partito. «Ora Formigoni — dice — dovrà darci l'assessorato all'Ambiente. Ci spetta». E c'è chi giura che l'attuale assessore, l'ex Udc Domenico Zambetti, ora passato alla nuova Dc, abbia ormai le ore contate.